

# Concluso il Capitolo generale dei Passionisti

A  
V  
V  
E  
N  
I  
M  
E  
N  
T  
I

Ventidue giorni di intenso lavoro, dal 1 al 22 ottobre 2006 che hanno visto 85 religiosi passionisti di tutto il mondo, tra cui il Superiore provinciale dei passionisti di Napoli, padre Antonio Rungi e il delegato provinciale, padre Augusto Matrullo, riuniti a Roma, presso il Ritiro dei Santi Giovanni e Paolo, per la celebrazione del 45° Capitolo generale. Ventidue giorni di preghiera, studio, riflessioni, confronti, dibattiti, gruppi di studio, sessioni assembleari per elaborare un progetto di ristrutturazione della Congregazione della Passione in questo momento storico della sua plurisecolare vita. E i capitolari hanno fatto ogni sforzo di idee e di fantasia per rispondere al meglio alle attese dell'intera Congregazione dei Passionisti



avviata alla ristrutturazione di se stessa già con il Sinodo del 2004. Il motivo di questa scelta tematica e progettuale è la carenza delle vocazioni in alcune aree della Congregazione, quali l'Europa e l'America e parimenti il crescente sviluppo dei Passionisti in Africa e in Asia. Diverse strutture organizzative risentono degli anni trascorsi e lo stesso sistema di collaborazione tra le varie parti della Congregazione non risponde alle esigenze di una visione globale dell'intera famiglia passionista presente nel mondo. Oggi i Passionisti sono circa 2300, presenti in tutti i continenti e in 58 nazioni. Vivono in circa 400 comunità, comprese quelle aperte recentemente in Vietnam e in Cina. Durante il capitolo generale sono stati discussi importanti temi che costituiscono un vero decalogo della ristrutturazione alla quale sono chiamati i passionisti di tutto il mondo: formazione, cultura, collaborazione, dialogo interreligioso, laici, comunicazione sociale ed altri temi sono stati individuati come aree prioritarie perché i passionisti oltre a riorganizzarsi per la missione a livello giuridico, siano impegnati più profondamente in ogni parte del mondo, presentando il volto più bello e significativo del mistero della Passione di Cristo, che catturò l'interesse ed affascino la vita di San Paolo della Croce. Egli diede vita a questo istituto missionario oggi, nonostante qualche difficoltà, molto vitale ovunque è presente ed operante per annunciare e testimoniare il Vangelo della Passione del Signore. Il Capitolo generale è stata anche l'occasione per rinnovare le cariche e gli uffici della Congregazione. E' stato riconfermato Superiore generale, il padre Ottaviano D'Egidio (Italiano). Sono stati riconfermati i consultori Luis Alberto Cano (Spagnolo), Luigi Vaninetti (Italiano). Sono stati eletti per la prima volta quali consultori generali il padre Denis Travers (Australiano), Vice-generale, e Clemente Barron (Americano). La Curia generale attuale è composta da cinque membri rispetto ai sette delle curie precedenti. Una riduzione per iniziare dal vertice la ristrutturazione, che poi proseguirà nei sei anni a venire a livello di base.

*Il Cronista*

**Presenza Missionaria Passionista**